

Biblioteche del Sud

Risorse per riqualificarle

Servizio a pag. 18

Con il bando **Mibac-Fondazione con il Sud** saranno finanziati i progetti che mirano al miglioramento della funzione sociale dell'istituzione

Un mln di € per riqualificare le biblioteche comunali al Sud

Destinatari della misura gli enti bibliotecari dei centri in possesso della qualifica di "Città che legge 2018-2019" in Sicilia, Sardegna, Basilicata, Campania, Calabria e Puglia. Gli interventi dovranno puntare a coinvolgere i soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale, adottando modalità innovative di partecipazione

PALERMO – È stato pubblicato lo scorso 17 luglio il bando "Biblioteche e comunità", promosso dal Centro per il libro e la lettura del Mibac (Ministero per i beni e le attività culturali) e la **Fondazione con il Sud**, in collaborazione con l'Anci (Associazione nazionale comuni italiani), con l'obiettivo di contribuire a migliorare la funzione sociale delle biblioteche dei Comuni meridionali. Sicilia, Sardegna, Basilicata, Campania, Calabria e Puglia sono le sei regioni destinatarie dell'iniziativa.

La domanda deve essere inviata online entro le 13 del 23 settembre

Il capitale messo a disposizione per i finanziamenti è pari ad un milione di euro ed andrà a sostenere i progetti finalizzati all'inclusione e coesione sociale. In particolare, gli interventi finanziabili devono prevedere l'incremento e il miglioramento dell'accesso agli spazi, ampliando gli orari (ad esempio, possono prevedere aperture serali o anche nel fine settimana), e ai servizi di supporto alla lettura e allo studio. Inoltre, i progetti dovranno prevedere il coinvolgimento dei soggetti tradizionalmente esclusi dalla fruizione e produzione culturale, mediante l'adozione di strumenti e modalità innovative di partecipazione. La biblioteca deve essere vista come luogo di confronto culturale da parte di gruppi e soggetti diversi, così da offrire occasioni di incontro per la comunità locale.

I progetti proposti dovranno essere condotti e realizzati in partenariato tra le biblioteche comunali e le organizzazioni del terzo settore che abbiano specifiche competenze nel campo della promozione sociale e culturale. Le iniziative previste dovranno essere orientate a produrre un cambiamento nel rapporto tra istituzione bibliotecaria e territorio, anche in una prospettiva di rigenerazione urbana.

Il bando presuppone la creazione di partnership, intese come accordi tra almeno tre o più soggetti, che vedano coinvolte un'organizzazione del terzo settore, una o più biblioteche comunali di città aventi la qualifica di "Città che legge 2018-2019" e almeno un altro soggetto che potrà appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, a quello della scuola,



delle istituzioni, dell'università, della ricerca e delle imprese. Le biblioteche coinvolte possono anche appartenere a diversi Comuni, di cui però almeno uno deve essere in possesso della qualifica.

Il finanziamento ammissibile per ogni progetto ammonta a 100 mila euro

Ventuno dei centosettanta Comuni meridionali in possesso della qualifica,

e quindi potenzialmente destinatari della misura, sono siciliani (Agrigento, Augusta, Avola, Barcellona Pozzo di Gotto, Castellammare del Golfo, Centuripe, Florida, Gela, Gioiosa Marea, Lentini, Messina, Milazzo, Montelepre, Noto, Palermo, Patti, Porto Empedocle, Realmonte, San Cataldo, Santa Lucia del Mela e Sant'Agata li Battiati).

Per essere ammessi alla valutazione, i progetti non dovranno prevedere finanziamenti destinati alla gestione ordinaria delle attività svolte dai componenti della partnership, né essere finalizzati ad attività di studio e ricerca e non dovranno richiedere finanziamenti finalizzati all'acquisto o

alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari. Inoltre, gli interventi dovranno prevedere una quota di cofinanziamento pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto, costituita interamente da risorse finanziarie e con chiara indicazione delle fonti di copertura.

La domanda deve essere inviata online attraverso la piattaforma Chàiros entro le 13 del prossimo 23 settembre. Il finanziamento ammissibile ammonta ad un massimo di 100 mila euro per ciascun progetto di durata pari a ventiquattro mesi.

Serena Grasso
© RIPRODUZIONE RISERVATA